

DOMENICA 29/11/2020 I DOMENICA DI AVVENTO	8.00	Pero Piovesan Luigi e Paola/ Da Ros Ester/ Bassi Sante e Manuel/ Taffarello Elda
	9.30	S. Bartolomeo Trentin Michela/ Carlesso Maria
	11.00	Pero Coniugi Sergio e Teresina/ Carnelos Walter/ Def.ti Nascimben e Schiavinato/ Def.ti Baldasso e Piovesan 50° anniversario di Matrimonio di Baldasso Maurizio e Piovesan Norina
LUNEDI 30/11/2020 S. ANDREA	18.30	Pero
MARTEDI 1/12/2020	8.30	S. Bartolomeo
MERCOLEDI 2/12/2020	18.30	Pero
GIOVEDI 3/12/2020 S. F. SAVERIO	8.30	S. Bartolomeo
VENERDI 4/12/2020	18.30	Pero
SABATO 5/12/2020	18.30	S. Bartolomeo Cappelletto Rino e Pozzi Maria Luigia/Fam. Cappelletto Gioacchino
DOMENICA 6/12/2020 II DOMENICA DI AVVENTO	8.00	Pero Colomberotto Stefano, Tommaso, Onorina/ Bortoluzzi Gino, Ines, Elio/
	9.30	S. Bartolomeo P. Armando Biasini e famigliari/ Fam.Miatello/Artiglieri defunti/Crespan Valentino
	11.00	Pero Def.ti Fam. Zaffalon Umberto/ Baccini Gisulfo



Parrocchia di Pero

Parrocchia di San Bartolomeo

29 Novembre 2020

I DOMENICA DI AVVENTO



L'Avvento è come un orizzonte che si allarga

L'Avvento è come una porta che si apre, un orizzonte che si allarga, una breccia nelle mura, un buco nella rete, una fessura nel soffitto, una manciata di luce che la liturgia ci getta in faccia. Non per abbagliarci, ma per svegliarci. Per aiutarci a spingere verso l'alto, con tutte le forze, ogni cielo nero che incontriamo. «Al di là della notte ci aspetterà spero il sapore di un nuovo azzurro» (N. Hikmet). Il Vangelo oggi racconta di una notte, stende l'elenco faticoso delle sue tappe: «non sapete quando arriverà, se alla sera, a mezzanotte, al canto del gallo, o al mattino» (Mc 13,35). Una cosa è certa: che arriverà. Ma intanto Isaia lotta, a nome nostro, contro il ritardo di Dio: ritorna per amore dei tuoi servi... se tu squarciassi i cieli e discendessi. Non è l'essere umano che dà la scalata al cielo, è il Signore delle Alleanze che discende, in cammino su tutte le strade, pellegrino senza casa, che cerca casa, e la cerca proprio in me. Isaia capovolge la nostra idea di conversione, che è il girarsi della creatura verso il Creatore. Ha la sfrontatezza di invocare la conversione di Dio, gli chiede di girarsi verso di noi, ritornare, squarciare i cieli, scendere di convertirsi alle sue creature. Profezia del nome nuovo di Dio. Finisce la ricerca di Dio e inizia il tempo dell'accoglienza: ecco, io sto alla porta e busso... «Le cose più importanti non vanno cercate, vanno attese» (S. Weil). Anche un essere umano va sempre atteso. Ci sembra poca cosa, perché noi vogliamo essere attivi, fare, costruire, determinare le cose e gli eventi. Invece Dio non si merita, si accoglie; non si conquista, si attende. Gesù nel Vangelo di questa domenica non si stanca di ripetere il ritornello di due atteggiamenti, nostro equipaggiamento spirituale per il percorso dell'attesa: state attenti e vegliate (Mc 13,33.35.37). L'attenzione ha la stessa radice di attesa: è un tendere a... Tutti abbiamo conosciuto giorni in cui la vita non tendeva a niente; sappiamo tutti cos'è una vita distratta, fare una cosa ed avere la testa da un'altra parte; incontrare una persona e non ricordare il colore dei suoi occhi; camminare sulla terra e calpestare tesori di bellezza. Distratti. L'amore è attenzione. L'attenzione è già una forma di preghiera, ed è la grammatica elementare che salva la mia vita interiore. Il secondo atteggiamento: vegliate. Non permettete a nessuno di addormentarvi o di comprarvi. Vegliate sui primi passi della pace, della luce dell'alba che si posa sul muro della notte, o in fondo al tunnel di questa pandemia. Vegliate e custodite tutti i germogli, tutto ciò che nasce e spunta porta una carezza e una sillaba di Dio.

(Ermes Ronchi)

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

AVVENTO 2020

- Ricordiamo qualche **GESTO di CARITA'**: sono tante le possibilità: Offerte in denaro, alimentari per la nostra **Caritas interparrocchiale**, offerte alle missioni diocesane in Africa con l'iniziativa annuale: **UN POSTO A TAVOLA...**

• CONFESSIONI

Sabato a Pero ore 15.30-16.30
a San Bartolomeo ore 17.00-18.00

Mercoledì 2 ore 20.00 a Varago
Consiglio Pastorale della Collaborazione

SPECIALE PERO

Affidiamo alla misericordia di Dio Padre buono che è nei cieli **Scomparin Maria.**

Alla famiglia vogliamo manifestare la nostra vicinanza con l'affetto e il ricordo nella preghiera

SPECIALE SAN BARTOLOMEO

Affidiamo alla misericordia di Dio Padre buono che è nei cieli **Zambenedetti Gino.**

Alla famiglia vogliamo manifestare la nostra vicinanza con l'affetto e il ricordo nella preghiera

I vescovi: questo tempo di pandemia è tempo di speranza e rinascita

Dire "con affetto" una "parola di speranza e di consolazione in questo tempo che rattrista i cuori". È l'intento dichiarato - fin dalle prime righe - del *Messaggio alle comunità cristiane in tempo di pandemia*, diffuso martedì 24 novembre, dal Consiglio Permanente della Cei. È un testo rivolto alle comunità ecclesiali proprio per sostenere un cammino di Chiesa in un periodo che può sembrare sospeso, ma che può divenire di rinascita. Scrivono infatti i vescovi che "la Parola di Dio ci chiama a reagire rimanendo saldi nella fede, fissando lo sguardo su Cristo per non lasciarci influenzare o, persino, deprimere dagli eventi". Il testo, invitando anche i laici a un impegno a 360 gradi, sottolinea che questo, oltre che un tempo di "tribolazione" è anche un "tempo di preghiera" nelle sue diverse forme e un "tempo di speranza". "Non possiamo ritirarci e aspettare tempi migliori, ma continuiamo a testimoniare la risurrezione", si legge nel Messaggio, che conclude additando la prospettiva di "un tempo di possibile rinascita sociale", anche perché la Chiesa sta impegnando le "migliori energie nella cura delle persone più fragili ed esposte". "E' sulla concreta carità verso chi è affamato, assetato, forestiero, nudo, malato, carcerato - ricordano i vescovi - che tutti verremo giudicati, come ci ricorda il Vangelo".

Lettera pastorale del Vescovo Michele

Nella celebrazione dell'inizio dell'Anno Liturgico in Cattedrale, venerdì 27 novembre, il Vescovo Michele ha consegnato alla nostra Diocesi la sua prima lettera pastorale dal titolo: "**Saldi nella speranza**".

In essa possiamo cogliere quanto da lui vissuto in questo primo anno del suo ministero fra noi. Sacerdoti e fedeli tutti avvertono che una Lettera pastorale indica come il Vescovo desidera accompagnare la nostra Chiesa affidata alle sue cure. Nell'arco di questo suo primo anno di ministero episcopale molti hanno avuto modo di incontrarlo, di ascoltarlo, di dialogare con lui. Ora egli desidera rivolgersi a tutti per comunicare quanto avverte necessario per vivere questo nostro "oggi", tempo molto particolare, ma da continuare a vivere con costante fiducia.